

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 78 del 23/09/2026

**Oggetto: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018. CAPTAZIONI DA ACQUE SUPERFICIALI FLUENTI:
FOSSO LA DOCCIA (COD. OPERA DBI 20_01SU147) - GESTORE NUOVE ACQUE SPA
DOCCIA AL BAGNO 1 (COD. OPERA DBI FI00037) - GESTORE PUBLIACQUA SPA
DOCCIA AL BAGNO 2 (COD. OPERA DBI FI00038) - GESTORE PUBLIACQUA SPA**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/03/2024 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall'art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. A.I.T. n. 4093/2024);

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 10 dello Statuto dell'Ente;

DATO ATTO CHE l'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al comma 1 stabilisce che la Regione, su proposta degli enti di governo dell'ambito, individua le aree di salvaguardia delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse;

Autorità Idrica Toscana

RICHIAMATO l'Accordo nella Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 12 dicembre 2002 recante *"Linee guida per la tutela della qualità delle acque destinate al consumo umano e criteri generali per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche di cui all'art. 21 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152"*;

VISTA la L.R. 69/2011 *"Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007"*, che all'art. 28 prevede che la Regione adotti con Regolamento le norme tecniche per individuare le aree di salvaguardia, definisca i tempi e le modalità di presentazione della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia da parte di A.I.T., e disciplini la struttura e le attività all'interno delle zone di rispetto in attuazione del citato art. 94 comma 5;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 luglio 2018, n. 43/R e s.m.i., recante il *"Regolamento di attuazione dell'articolo 28 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007) - Disposizioni relative alle aree di salvaguardia: piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF) e disposizioni per la perimetrazione"*;

DATO ATTO CHE, ai sensi della definizione di cui al citato art. 94 comma 1, le disposizioni sopra richiamate si applicano alle sole captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse facenti capo al servizio idrico integrato, e non alle captazioni ad uso privato, ancorché destinate al consumo umano;

VISTO l'art. 6 del Regolamento regionale 43R/2018, sopra richiamato, che disciplina tempi e modalità di presentazione alla Giunta Regionale da parte di AIT della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia;

VISTO, in particolare, il comma 1 del citato art. 6, il quale dispone che la Giunta regionale d'intesa con AIT, sentiti i gestori del servizio idrico integrato, provvede con proprio atto ad:

- a) approvare il cronoprogramma di elaborazione delle proposte di perimetrazione sulla base delle priorità di cui al comma 3;
- b) definire i contenuti di dette proposte in funzione delle caratteristiche della captazione e del contesto ambientale in cui è inserita;

VISTO, altresì, il comma 2 del medesimo art. 6 il quale dispone che A.I.T., sulla base delle informazioni fornite dai gestori del servizio idrico, propone alla Giunta regionale i perimetri delle aree di salvaguardia per le captazioni esistenti distinguendo la zona di tutela assoluta e la zona di rispetto;

VISTO l'art. 7 del Regolamento Regionale 43R/2018 recante le norme tecniche per l'individuazione delle aree di salvaguardia;

Autorità Idrica Toscana

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.872 del 13 luglio 2020 ad oggetto *“Attuazione dell'art. 6 del Regolamento regionale 43r/2018. Criteri e cronoprogramma di elaborazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia di cui all' art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”*, recante la seguente documentazione in allegato:

- I. Aree di salvaguardia di cui all' art. 94 comma 1 del D.Lgs. 152/2006: criteri di elaborazione, modalità e tempi di presentazione delle proposte di perimetrazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana (All. A);
- II. Cronoprogramma (All. B):
 - a. Tabella 1 – Programma di presentazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia per le captazioni da acque superficiali;
 - b. Tabella 2 – Programma di presentazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia per le captazioni da acque sotterranee;

DATO ATTO CHE ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n.872/2020 di cui sopra, A.I.T. è stata chiamata alla consultazione con i Comuni interessati alla perimetrazione dell'aree di salvaguardia nella fase di elaborazione della proposta;

CONSIDERATO che le captazioni denominate *“FOSSO LA DOCCIA”* (cod. opera DBI 20_01SU147), in gestione a NUOVE ACQUE Spa, *“DOCCIA AL BAGNO 1”* (cod. opera DBI FI00037) e *“DOCCIA AL BAGNO 2”* (cod. opera DBI FI00038), in gestione a PUBLIACQUA Spa, risultano essere tre opere di prelievo delle acque superficiali del Fosso della Doccia al Bagno, ubicate in un tratto di circa 600 metri nella parte iniziale del bacino idrografico del medesimo, si è ritenuto opportuno proporre una singola perimetrazione della ZR comprensiva di tutte e tre le suddette captazioni;

VISTA la Relazione istruttoria a cura del Dirigente ad interim dell'Area Pianificazione e Controllo *“Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da Acque Superficiali Fluente – FOSSO LA DOCCIA (cod. opera DBI 20_01SU147) - NUOVE ACQUE Spa, DOCCIA AL BAGNO 1 (cod. opera DBI FI00037) - PUBLIACQUA Spa e DOCCIA AL BAGNO 2 (cod. opera DBI FI00038) - PUBLIACQUA Spa”*, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

VISTA la documentazione tecnica presentata dai Gestori del SII NUOVE ACQUE Spa e PUBLIACQUA Spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la perimetrazione di competenza delle aree di salvaguardia per le captazioni esistenti FOSSO LA DOCCIA, DOCCIA AL BAGNO 1 e DOCCIA AL BAGNO 2, composta da:

1. Documentazione tecnica Nuove Acque Spa – captazione 20_01SU147.
 - Relazione generale descrittiva (07_FossoLaDoccia_Relazione_INT).
 - Risultati analitici della qualità delle acque captate (07_Analisi_Fosso_La_Doccia).
 - Codici NetSic infrastruttura e rete di distribuzione (indicati nella Relazione Tecnica).
 - Planimetria dell'AS proposta (TAV.07_FossoLaDoccia_INT, nella quale sono riportati l'ubicazione dell'opera di presa e le perimetrazioni della ZTA e della ZR); si ravvisa un refuso nella perimetrazione della ZR, dove, rispetto alla proposta trasmessa in formato shapefile, non risultano perimetrati due affluenti del Fosso della Doccia.
 - Estratto carta uso e copertura del suolo (Base cartografica WMS "UCS10k 2019 - Total rendering").

Autorità Idrica Toscana

- Elenco delle particelle catastali interessate dalla proposta di perimetrazione delle AS (07_FossoLaDoccia_INT_particelle).
- 2. Documentazione tecnica Publiacqua Spa – captazione FI00037.
 - Relazione generale descrittiva (R.GE.1).
 - Documentazione fotografica (T.GE.1).
 - Planimetria area di rispetto (T.GE.2).
 - Planimetria centri di pericolo, punti di scarico (T.GE.3).
 - Rilievo opera di presa (T.A.1.).
 - Elenco ditte catastali (T.ES.1.).
 - Sovrapposizione aerofotogrammetria, estratto di mappa (T.ES.2.).
 - Piano Strutturale - Carta della pericolosità geologica (T.ES.3/A).
 - Regolamento Urbanistico – Inquadramento generale (T.ES.3/B).
 - Analisi di laboratorio (ALL.1.).
- 3. Documentazione tecnica Publiacqua Spa – captazione FI00038.
 - Relazione generale descrittiva (R.GE.1).
 - Documentazione fotografica (T.GE.1).
 - Planimetria area di rispetto (T.GE.2).
 - Planimetria centri di pericolo, punti di scarico (T.GE.3).
 - Rilievo opera di presa (T.A.1.).
 - Elenco ditte catastali (T.ES.1.).
 - Sovrapposizione aerofotogrammetria, estratto di mappa (T.ES.2.).
 - Piano Strutturale - Carta della pericolosità geologica (T.ES.3/A).
 - Regolamento Urbanistico – Inquadramento generale (T.ES.3/B).
 - Analisi di laboratorio (ALL.1.).
- 4. File in formato SHP relativi alla proposta di *perimetrazione ZTA_ZR della captazione “FOSSO LA DOCCIA”*, comprendente anche le ZR delle captazioni in gestione a PUBLIACQUA Spa denominate “DOCCIA AL BAGNO 1” e “DOCCIA AL BAGNO 2”, in quanto ubicate nella parte iniziale del bacino idrografico del Fosso della Doccia al Bagno, a circa 600 metri a monte della captazione denominata “FOSSO LA DOCCIA” [punti di captazione e perimetro delle ZTA ZR, in coordinate Gauss Boaga - EPSG.3003].

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i.;

ACQUISITO l’allegato parere reso ai sensi dell’art.25 dello Statuto dell’Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO, e far propria, la Relazione istruttoria a cura del Dirigente ad interim dell’Area Pianificazione e Controllo *“Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da ACQUE SUPERFICIALI FLUENTI FOSSO LA DOCCIA (cod. opera DBI 20_01SU147) - NUOVE ACQUE Spa, DOCCIA AL BAGNO 1 (cod. opera DBI FI00037) - PUBLIACQUA Spa e DOCCIA AL BAGNO 2 (cod. opera DBI FI00038) - PUBLIACQUA Spa”*, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

Autorità Idrica Toscana

3. DI PRENDERE ATTO della documentazione tecnica presentata dai Gestori del SII NUOVE ACQUE Spa e PUBLIACQUA Spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la perimetrazione di competenza delle aree di salvaguardia per le captazioni esistenti *FOSSO LA DOCCIA*, *DOCCIA AL BAGNO 1* e *DOCCIA AL BAGNO 2*;
4. DI DARE ATTO che, come stabilito con Delibera della Giunta Regionale 872/2020, AIT ha provveduto a consultare il Comune di Montemignaio (prot. AIT n. 7347/2022); tale nota è stata inviata per conoscenza anche al Settore tutela acqua e costa e al Settore servizi pubblici locali, energia e inquinamenti della RT, al Genio Civile Valdarno superiore, ad ARPAT, all'Azienda USL Toscana SUD-EST, alla Provincia di Arezzo, all'Unione Comuni montani del Casentino;
5. DI DARE ATTO che non sono pervenuti contributi entro i termini indicati;
6. DI SOTTOPORRE, pertanto, alla Giunta regionale, ai sensi dell'art.6 comma 2 del Regolamento regionale 43R/2018, il perimetro dell'area di salvaguardia per le captazioni da acque superficiali fluenti *FOSSO LA DOCCIA*, *DOCCIA AL BAGNO 1* e *DOCCIA AL BAGNO 2*, definite sulla base delle informazioni fornite dai Gestori del SII NUOVE ACQUE Spa e PUBLIACQUA Spa;
7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - alla Regione Toscana;
 - ai Gestori del SII NUOVE ACQUE Spa e PUBLIACQUA Spa;
 - alle Amministrazioni comunali interessate;
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo di AIT;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.Lgs.33/2013 e s.m.i., nella sezione "amministrazione trasparente", sottosezioni:
 - ☐ "disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale".

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018. CAPTAZIONI DA ACQUE SUPERFICIALI FLUENTI:

FOSSO LA DOCCIA (COD. OPERA DBI 20_01SU147) - GESTORE NUOVE ACQUE SPA

DOCCIA AL BAGNO 1 (COD. OPERA DBI FI00037) - GESTORE PUBLIACQUA SPA

DOCCIA AL BAGNO 2 (COD. OPERA DBI FI00038) - GESTORE PUBLIACQUA SPA

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 22/09/2026

IL DIRIGENTE

Dott. Antonio Giampieri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005